

Cent. 30 la copia

**ABONAMENTI:**  
Italia e Colonie: ANNO L. 75.- SEMESTRE L. 38.- TRIMESTRE L. 20.-  
Estero: ANNO L. 160.- SEMESTRE L. 81.- TRIMESTRE L. 42.-  
Per i paesi della Convez. di Madrid usual prezzo che per l'Interno attraverso gli uff. post.

GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE 1938-XVII

**TARIFFA DELLE INSERZIONI** (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 8 - Necrologia L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale di inserirli queste inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665.

## Disarmare

«La Madre del ferito Von Rath è giunta stamane a Parigi. La sua apparizione ha dato luogo a una scena emozionante».

Ecco, bisognerebbe fermarsi il «particolare» — la Madre — merita di essere lungamente meditato oltre le rifrazioni politiche più o meno esagitate o travolgenti. Ecco finalmente un dolore non commisto di violenza! Il mondo intossicato dall'odio ha bisogno di conoscere, deve conquistare un apprezzamento nuovo, sulla capacità redentrice e purificatrice dell'amore.

Molte delle acuminata parole che si brandiscono in questo momento, con tutte le lingue del mondo, diverse sarebbero se soppesate al bilanciere di quell'unica e universale — quasi simbolica — angoscia di Madre.

L'uomo moderno minaccia di smarrire in certi frangenti i suoi contorni di creatura dotata di controlli spirituali? Giustizia sempre, ma anche carità. Reazione al male, ma non con il male; sopravvento della forza, non mai della vendetta.

L'esule omicida, truce e quasi ipnotico, può essere condotto dal filo occulto di congherie internazionali. A noi sembra il simbolo vacillante di una generazione abbruttita dalla rissa degli odi.

Anche il «fattaccio» di Parigi, con l'atroce peso del sangue, è un altro intoppo negli striduli ingranaggi della faticosa conciliazione europea.

E' fato di questi tempi. Dopo alcuni giorni di sereno, torna l'immane intermezzo aspro: calano nubi di polemiche inchiodate su tutti i lembi di schiarita.

Il discorso di Hitler a Monaco (che viene secondo nella cronaca, ma primo nella combattività a quello di Weimar) è indice del rimoreggiante risveglio di discordie per lo meno verbali. Il Fuehrer si è scagliato con forza contro le democrazie per quel margine che esse lasciano alla parola delle opposizioni. I discorsi di Londra, i messaggi di New York sono altrettanti motivi di reazione psicologica per il capo del Terzo Reich. Poi c'è una questione di sostanza:

«Intendersi su che cosa? — ha chiesto il Fuehrer —. La situazione è chiarissima. Noi non pretendiamo più nulla, al di fuori delle Colonie che con un pretesto ci vennero tolte. Ma questo — io l'ho già detto — non è un problema che possa provocare una guerra; è piuttosto una questione di giustizia».

Gli oppositori si difendono come possono. Churchill, uno dei maggiori responsabili di questi incrementi di spada, in una sua contro-dichiarazione domanda a Hitler clemenza per i prigionieri politici: «Il mondo intero si godrebbe di vedere attualmente il Hitler della pace e della tolleranza. Niente potrebbe innalzare il suo prestigio nella storia quanto un atto di magnanimità».

Più sinceramente uno degli individui dal Fuehrer, il deputato socialista Greenwood, dichiara che lo sprezzo dei tedeschi per le istituzioni democratiche è la ragione delle sue invettive. «Per parte mia amerò vedere la fine delle dittature».

In una nota da Berlino, il «Temp» dichiara: «Un abisso separerebbe i due assi e renderebbe dunque difficile ogni discussione? A Parigi e a Londra si dice: noi vogliamo trattare con voi, ma i nostri governi ammettono la critica delle opposizioni interne. Berlino dichiara che queste critiche sono inopportune».

Ma l'organo dei Quai d'Orsay va troppo oltre quando traduce la tesi tedesca in queste linee: «Noi accettiamo la conversazione con le democrazie ma domandiamo preventivamente che esse cessino di essere democrazie».

C'è invece un equivoco vagante per l'aria: si fanno trattative politiche e diplomatiche. Si vuole sostanzialmente la pace: si teme effettivamente la guerra; però, da troppi dottrinari o no, si dice: ora ai punti cardinali che bisogna affrettare la fine dei regimi «totalitari». Correnti benintese Poiché a Parigi come a Londra, il Governo è tuttora in mano di uomini che sembrano positivamente intenti alla ricostruzione.

Ma intanto questi contrappunti non favoriscono l'armonia. Il problema pregiudiziale, condizionale si è quello di un disarmo degli spiriti che precede ogni possibile smobilizzazione delle armi. Ma dove cominciare? Hitler ha preceduto le democrazie nell'ammonizione a pacificare lo spirito. Oltre il Reno e oltre la Manica i pareri non coincidono.

La nuova ondata di odio intanto si rovescia sul mondo, come da una fonte intossicata; e proprio per quelle ferite su cui si dovrebbe versare del balsamo!

Ancora e sempre; anche la politica dev'essere sottoposta a quei principi eterni che la trascendono. O il mondo ritornerà ad un presupposto di carità, gli uomini a un supremo senso di responsabilità individuale e collettiva impegnandosi a disgelare le controversie, a disancorarsi dalle secche della passione, oppure naufragheremo in nuovi oceani di dolore, forse di sangue.

Ma noi crediamo agli uomini, guidati da una Provvidenza. E quindi continuiamo a sperare.

r. m.

## Il Sud-Africa riconosce la sovranità italiana sull'Etiopia

ROMA, 9 sera. Il Ministro degli Affari esteri, conte Galeazzo Ciano, ha ricevuto il Ministro dell'Unione del Sud-Africa a Roma, S. E. Albert Heymans, il quale gli ha comunicato che il suo Governo ha deciso di riconoscere la sovranità italiana sull'Etiopia.

A tal fine egli trasmetterà le nuove lettere credenziali che lo accreditano quale ministro plenipotenziario, presso S. M. il Re d'Italia, imperatore d'Etiopia. Il conte Galeazzo Ciano ha preso atto della comunicazione ed ha pregato S. E. Albert Heymans di rendersi interprete presso il Governo dell'Unione del Sud-Africa dell'apprezzamento del Governo fascista.

## L'approvazione del Duce per l'Istituto di bonifica umana

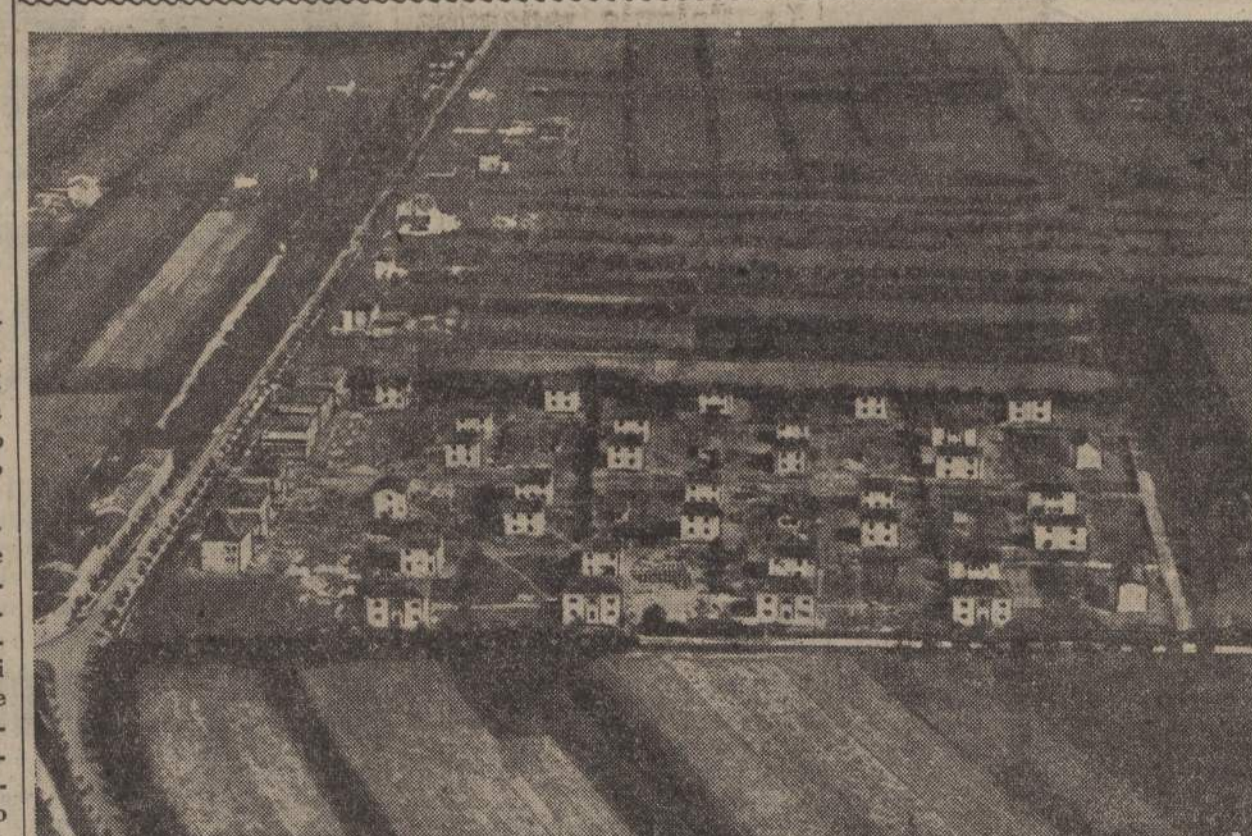
ROMA, 9 sera. Il Duce ha ricevuto l'on. prof. Nicola Pende che, accompagnato dal presidente del Pio Istituto di S. Spirito e dagli ingegneri Gaspare e Luigi Lenzi, gli ha presentato il progetto per la costruzione dell'Istituto di bonifica umana ed ortogenesi della razza.

Il Duce ha approvato l'idea ispiratrice del progetto e le quattro finalità fondamentali dell'Istituto, di difesa del fanciullo, della donna, del lavoratore e della razza. Ha quindi dato disposizioni per il pronto inizio dei lavori.

## IN EGITTO

### Il piano di potenziamento delle Forze Armate

CAIRO, 9 sera. Si annuncia che il Comitato di Difesa ha approvato il piano quinquennale di potenziamento delle Forze Armate richiedendo un credito di 45 milioni di sterline così ripartite: otto milioni per l'Arma aerea, 3 milioni e mezzo per il primo nucleo della Flotta che sarà costituita da 36 unità. La somma rimanente sarà destinata all'Esercito.



Forti - Veduta d'insieme del villaggio operaio Alfasud-Moncalieri

# I PROVVEDIMENTI DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## Riforme e innovazioni nel Codice civile

### Oggi saranno promulgate le leggi sulla razza

ROMA, 9 sera. Il Consiglio dei Ministri è tornato a riunirsi stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, presenti tutti i ministri. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### Il piano regolatore di Addis Abeba

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti oltre ad altri di ordinaria amministrazione: Africa Italiana — Su proposta del Duce, ministro dell'Africa italiana. Uno schema di R. D. per l'approva-

## Il Libro Primo del nuovo Codice

Grazia e Giustizia — Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia. Uno schema di R. D. che approva il testo del Libro Primo del Codice civile.

Con l'approvazione del Libro Primo, che tratta delle persone e dei diritti di famiglia, l'opera di riforma del Codice civile entra nella sua fase di concreta realizzazione legislativa. A questo seguiranno, con la necessaria prontezza, gli altri Libri, la cui elaborazione è assai avanzata. Il Libro Terzo sulle successioni, ha avuto già quasi totalmente l'esame della commissione parlamentare, mentre si sta redigendo il progetto del Libro Secondo (delle cose e dei diritti reali), da sottoporsi al parere della stessa commissione.

Per quanto riguarda in particolare il Libro Primo occorre ricordare che il progetto preliminare fu predisposto, come del resto i progetti preliminari degli altri Libri, dalla Commissione Reale per la riforma dei Codici.

In base alle osservazioni ed ai pareri espressi dalla magistratura, dal Consiglio di Stato, dalle Università e dagli organi forensi, si procedette alla redazione del progetto definitivo, il quale nel giugno 1936 XIV venne presentato all'anzidetta Commissione parlamentare, a cui spetta di dare il parere su tutta la riforma del Codice civile, in base alla legge di delegazione del 30 dicembre 1923 (n. 2814, integrata dalla successiva legge 24 dicembre 1925 n. 2260). Essa porse il suo esame sul testo del progetto e nel luglio del 1937 XV, esaurito il suo compito, rassegnò il parere con un complesso di osservazioni e di proposte, delle quali si è tenuto il massimo conto nella redazione del testo legislativo.

### I criteri generali della riforma

I criteri generali seguiti in questa opera di riforma — dice la relazione — ispirarono la riforma stessa dei Codici penali e che hanno costituito la guida costante di tutte le trasformazioni attuate dal Fascismo nello ordinamento giuridico dello Stato. Senza distruggere le nostre millenarie tradizioni giuridiche, patrimonio prezioso ed inconfondibile della razza italiana, ma anzi ravvivandole e valorizzandole, la riforma ora attuata presenta innovazioni notevoli così dal lato tecnico, come da quello politico. Sotto il primo aspetto sono stati utilizzati i risultati cospicui conseguiti dalla nostra scienza giuridica dal

1965 ad oggi per modificare e rimodernare disposizioni ormai anacronistiche. Non è più l'individualismo ispirato dalla Rivoluzione francese che ha caratterizzato il Codice napoleonico, ma il senso di solidarietà sociale che s'incarna negli interessi singoli e quello dello Stato.

## Il Tribunale per minorenni

Uno schema di D. L. sul funzionamento del Tribunale per i minorenni. L'esperienza acquisita durante 4 anni di applicazione del D. L. 20 luglio 1934 XIV n. 1404, ha confermato che gli ordinamenti introdotti per la riduzione dei minorenni corrispondono — oltre che al voti della scienza alle pratiche necessità di una benintesa bonifica umana e di una effi-

### Le principali innovazioni

Prima tra tutte le innovazioni è quella che enuncia il criterio fondamentale della politica razziale secondo le direttive adottate dal Gran Consiglio del Fascismo. L'appartenenza ad una stirpe che ad un'altra nella determinazione della sfera dell'attività giuridica dei soggetti, la quale può subire limitazioni per gli appartenenti alle razze non ariane. Le altre innovazioni riguardano principalmente:

- A) la disciplina organica delle persone giuridiche che non aveva riscontro nel Codice precedente;
- B) l'istituto dell'«assenza», completamente rinnovato e sviluppato, e collegato con un altro istituto, quello della «dichiarazione di morte presunta», che ha caratteri propri e originali, i quali lo differenziano da analoghi istituti vigenti con lo stesso nome nelle legislazioni straniere;
- C) la nuova norma sul matrimonio, sulla filiazione e sulla adozione;
- D) l'obbligo chiaro e preciso imposto ai genitori, in relazione alle finalità etiche e spirituali del Regime, di provvedere all'educazione e all'istruzione della prole secondo i principi della morale e del sentimento nazionale fascista;
- E) la riforma radicale dell'istituto della tutela, per cui la funzione tutolare assume carattere prettamente pubblicistico, posto in risalto sia dalla nomina del tutore affidata esclusivamente agli organi dello Stato, sia dall'obbligo del giuramento imposto al tutore, sia dall'assidua vigilanza che deve svolgersi sull'esercizio della tutela, organizzata con criteri razziali;
- F) le norme che assicurano in generale, mediante la creazione del giudice tutelare, la più efficace ingenerazione dello Stato, che non può disinteressarsi della vita della famiglia, ma deve attivamente vigilare per l'energia tutela delle alte ragioni di interesse sociale che vogliono garantire l'

cazione morale delle giovani generazioni e la retta amministrazione dei loro interessi patrimoniali;

G) l'indirizzo di comprensione della situazione dei figli illegittimi, per cui è favorito il riconoscimento anche dei figli adulterini, che nel codice attuale era sempre escluso, ed è ammessa più ampiamente la ricerca della paternità;

H) la creazione di un nuovo istituto corrispondente alla così detta «piccola adozione», accolto col nome di «Affiliazione», e disciplinato pure con criteri razziali, il quale, innestandosi al complesso delle provvidenze adottate dal Regime per l'assistenza all'infanzia, potrà utilmente integrare questa benefica attività.

L'istituto dell'«patrimonio familiare», destinato a rafforzare secondo le esigenze del nuovo Stato nazionale, la consistenza patrimoniale della famiglia nell'interesse dei figli e dell'avvenire della razza.

### Il Tribunale per minorenni

Uno schema di D. L. sul funzionamento del Tribunale per i minorenni. L'esperienza acquisita durante 4 anni di applicazione del D. L. 20 luglio 1934 XIV n. 1404, ha confermato che gli ordinamenti introdotti per la riduzione dei minorenni corrispondono — oltre che al voti della scienza alle pratiche necessità di una benintesa bonifica umana e di una effi-

cazione morale delle giovani generazioni e la retta amministrazione dei loro interessi patrimoniali;

G) l'indirizzo di comprensione della situazione dei figli illegittimi, per cui è favorito il riconoscimento anche dei figli adulterini, che nel codice attuale era sempre escluso, ed è ammessa più ampiamente la ricerca della paternità;

H) la creazione di un nuovo istituto corrispondente alla così detta «piccola adozione», accolto col nome di «Affiliazione», e disciplinato pure con criteri razziali, il quale, innestandosi al complesso delle provvidenze adottate dal Regime per l'assistenza all'infanzia, potrà utilmente integrare questa benefica attività.

## LABORIOSA GENESI DELLA PACE EUROPEA

### Intermezzi polemici alla attività diplomatica

MONACO DI BAVIERA, 9 sera. La situazione politica a Praga viene esaminata con qualche apprensione da questi giornali che vi ravvisano una tendenza alla cristallizzazione dell'attuale sistema politico.

Il «Voelkischer Beobachter» rileva essere necessario dichiarare apertamente che le cose a Praga, non continuano su quella via di promettente sviluppo che incominciava a profilarsi. Il vieto spirito antitedesco di Versaglia di cui la vecchia Cecoslovacchia è uno dei bastioni più avanzati accenna a non volersi estinguere completamente. La sensazione di essere diventato uno Stato nazionale favorevole, nel popolo cecho, un sentimento di ultranazionalismo che è in pieno contrasto con le dichiarazioni di politica estera e di lealtà verso la Germania fatte dal Governo cecho. Praga deve tener presente — conclude il giornale — che il nuovo orientamento nella politica estera potrà essere efficace solo se esso sarà basato su un analogo riordinamento della politica interna».

## Le Colonie tedesche e l'intesa franco-britannica

PARIGI, 9 sera. Gli ambienti francesi commentano stamane il discorso pronunciato dal Fuehrer a Monaco. Le parole di Hitler suscitano un vivo senso di inquietudine per quanto concerne le rivendicazioni coloniali della Germania di cui si occuperanno, secondo quanto si prevede, i Ministri francesi ed inglesi, durante le conversazioni che si svolgeranno a Parigi dal 23 al 25 novembre. Le rivendicazioni coloniali, infatti, vengono considerate come un problema che interessa in modo particolare l'intesa cordiale ma non si osano fare anticipazioni. Tutt'al più si osserva che dai risultati dei contatti anglo-francesi scaturirà la linea di condotta comune che l'Inghilterra e la Francia intenderanno seguire. Del discorso che Re Giorgio ha pronunciato ieri apprendo la sessione parlamentare inglese, questi giornali sottolineano con malumore l'assenza di un allusione diretta alla Francia che è stata incidentalmente citata solo a proposito del viaggio che il Presidente della Repubblica dovrà fare a Londra nella prossima primavera.

cato dal Consiglio dei Ministri, il quale, lasciando inalterata la funzione degli istituti di osservazione, dispone oltre ad una modificazione di nomenclatura, che gli istituti stessi sono organizzati come le altre sezioni dei «Centri», dal Ministero di Grazia e Giustizia. Con lo stesso provvedimento vengono poi apportate alcune modificazioni di carattere tecnico al regolamento dell'istituto di osservazione e dell'istituto di riabilitazione e dell'istituto di prevenzione e di pena.

Uno schema di R. D. legge contenente norme transitorie per la destinazione degli uditori giudiziari e per l'applicazione dei giudici e dei sostituti procuratori del Re.

Schemi di R. D. relativi ai ruoli A) e B) (ragioneria) dell'amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena.

Uno schema di R. D. contenente norme per l'iscrizione negli albi dei geometri. Con tale provvedimento si dà modo a coloro che già presentano domanda di iscrizione negli albi, ai sensi delle disposizioni transitorie contenute nel regolamento professionale 11 febbraio 1929 VIII n. 274, di ottenere il risame della domanda stessa da parte di una commissione che sarà all'uo costituito.

Un solo punto ha dato luogo ultimamente a qualche difficoltà, ed è stato la organizzazione di un particolare istituto facente parte del centro di riabilitazione denominato «Centro di osservazione». L'esperienza ad dimostrata che tali centri di osservazione potrebbero avere un più ampio sviluppo ed una più efficace azione estensiva ed intensiva, se fossero affidati allo stesso Ministero di Grazia e Giustizia al quale fanno capo tutti gli altri istituti compresi nei centri di riabilitazione. Un'altra considerazione decisiva, a favore dell'istituzione, consiste nel rilievo che i minori, accolti nei «Centri di osservazione», hanno quasi sempre bisogno di assistenza rieducativa, anziché generica e debbono perciò essere affidati all'attività degli organi proposti alla riduzione dei minori ospitati nelle altre sezioni dei «Centri di riabilitazione».

A queste esigenze di ordine superiore risponde il provvedimento appro-

PARIGI, 9 sera. La stampa continua ad occuparsi delle relazioni diplomatiche franco-italiane che con l'arrivo del signor Francois Poncet hanno ripreso il loro carattere normale. Ciò malgrado si riconosce che non basta nominare un Ambasciatore per liquidare tutte le difficoltà che sono state accumulate durante questi ultimi anni.

L'«Epoque» si chiede se non sia or-

## Misurate previsioni francesi circa i compiti di Poncet

PARIGI, 9 sera. La stampa continua ad occuparsi delle relazioni diplomatiche franco-italiane che con l'arrivo del signor Francois Poncet hanno ripreso il loro carattere normale. Ciò malgrado si riconosce che non basta nominare un Ambasciatore per liquidare tutte le difficoltà che sono state accumulate durante questi ultimi anni.

L'«Epoque» si chiede se non sia or-

## “Libro bianco” britannico sulla situazione palestinese

Il progetto di spartizione respinto - L'Inghilterra continuerà ad essere responsabile della Palestina

## Le Colonie tedesche e l'intesa franco-britannica

PARIGI, 9 sera. Gli ambienti francesi commentano stamane il discorso pronunciato dal Fuehrer a Monaco. Le parole di Hitler suscitano un vivo senso di inquietudine per quanto concerne le rivendicazioni coloniali della Germania di cui si occuperanno, secondo quanto si prevede, i Ministri francesi ed inglesi, durante le conversazioni che si svolgeranno a Parigi dal 23 al 25 novembre. Le rivendicazioni coloniali, infatti, vengono considerate come un problema che interessa in modo particolare l'intesa cordiale ma non si osano fare anticipazioni. Tutt'al più si osserva che dai risultati dei contatti anglo-francesi scaturirà la linea di condotta comune che l'Inghilterra e la Francia intenderanno seguire. Del discorso che Re Giorgio ha pronunciato ieri apprendo la sessione parlamentare inglese, questi giornali sottolineano con malumore l'assenza di un allusione diretta alla Francia che è stata incidentalmente citata solo a proposito del viaggio che il Presidente della Repubblica dovrà fare a Londra nella prossima primavera.

mai troppo tardi per riallacciare con l'Italia relazioni veramente buone dato che vi sono ancora dei problemi ardui da risolvere. L'Ordine manifesta il suo scetticismo e si chiede se fra l'Italia diventata imperiale e gli imperi britannico e francese c'è ancora una possibilità di accomodamento e se a proposito dei problemi del Mediterraneo e dell'Africa gli interessi in questione non si riveleranno inconciliabili. Il Figaro avverte che è inutile sperare che la sola presenza a Roma dell'ambasciatore francese possa modificare la politica estera che l'Italia ha scelto.

Un solo punto ha dato luogo ultimamente a qualche difficoltà, ed è stato la organizzazione di un particolare istituto facente parte del centro di riabilitazione denominato «Centro di osservazione». L'esperienza ad dimostrata che tali centri di osservazione potrebbero avere un più ampio sviluppo ed una più efficace azione estensiva ed intensiva, se fossero affidati allo stesso Ministero di Grazia e Giustizia al quale fanno capo tutti gli altri istituti compresi nei centri di riabilitazione. Un'altra considerazione decisiva, a favore dell'istituzione, consiste nel rilievo che i minori, accolti nei «Centri di osservazione», hanno quasi sempre bisogno di assistenza rieducativa, anziché generica e debbono perciò essere affidati all'attività degli organi proposti alla riduzione dei minori ospitati nelle altre sezioni dei «Centri di riabilitazione».

A queste esigenze di ordine superiore risponde il provvedimento appro-

(Continua in resta pagina)

PARIGI, 9 sera. La stampa continua ad occuparsi delle relazioni diplomatiche franco-italiane che con l'arrivo del signor Francois Poncet hanno ripreso il loro carattere normale. Ciò malgrado si riconosce che non basta nominare un Ambasciatore per liquidare tutte le difficoltà che sono state accumulate durante questi ultimi anni.

L'«Epoque» si chiede se non sia or-

## LIBRO BIANCO

Il Governo britannico ha pubblicato un «Libro bianco» che contiene il rapporto della Commissione tecnica composta da Sir John Woodhead presidente, da Sir Atison Russell, da Sir Waterfield e dal signor Reid sulla Palestina.

La Commissione ha rigettato all'unanimità il piano di spartizione e non è riuscita ad accordarsi su nessuno dei piani da sostituire ad esso. Il «Libro bianco» annuncia la morte del progetto di spartizione con la seguente frase: «Il Governo britannico dopo attento esame del rapporto della Commissione è giunto alla conclusione che le difficoltà politiche amministrative e finanziarie per creare uno Stato arabo e uno Stato ebraico indipendente sono talmente grandi che la soluzione di questo problema è impossibile.

Il Governo britannico continua perciò ad essere responsabile del Governo dell'intera Palestina. Esso si trova dinanzi alla difficoltà di trovare una nuova soluzione per sstemare il difficile problema, soluzione che tenga conto degli impegni assunti di fronte agli arabi e agli ebrei. Il Governo britannico — conclude il «Libro bianco» — intende invitare i rappresentanti degli arabi della Palestina e degli Stati confinanti da un lato e i rappresentanti

dell'Agenzia giudaica di Londra dall'altro, ad una Conferenza che sarà tenuta a Londra, al più presto possibile. Il Governo si riserva il diritto di rifiutare e di ricevere quei capi che sono implicati nella rivolta e nella campagna di rappresaglia.

Il «Libro bianco» conclude affermando che nel considerare e nel decidere la politica da seguire il Governo terrà costantemente presente il carattere internazionale del «Mandato» che gli è stato conferito e gli obblighi che da esso gli derivano.

La Commissione Woodhead ha esaminato tre piani: a) b) e c).

Il piano a) era basato sui consensi delle autorità e si ispirava ad un principio di difesa. Le frontiere tra i due Stati dovevano essere tracciate in modo da lasciare il minor numero possibile di arabi nello Stato ebraico e, viceversa, chiedeva il trasferimento di numerosi arabi dallo Stato ebraico in quello arabo. La Galilea con i suoi 90.000 arabi sarebbe stata inclusa nello Stato ebraico e questa è una delle principali ragioni che ha fatto respingere il Piano dalla commissione.

Il piano b) escludeva la Galilea dallo Stato ebraico ma la commissione ha giudicato che ciò avrebbe messo in pericolo l'esistenza dello Stato ebraico.

(Continua in resta pagina)

# L'ESORTATRICE PAROLA DEL SANTO PADRE a folti gruppi di religiosi e all'equipaggio di una nave americana

## La benedizione a trecento coppie di sposi

**CITTA' DEL VATICANO, 9** Quest'oggi il Santo Padre ha benedetto 300 coppie di sposi, un folto gruppo di Nostra Signora della Misericordia, i Superiori ed alunni del Collegio di Vigna Pia, in tutto 120 persone, con il Direttore don Giuseppe Valle, i religiosi, sacerdoti e laici. Ha ricevuto, inoltre, 50 marinai ed 8 ufficiali della nave americana U. S. *Obama*, ancorata a Napoli, con a capo gli ufficiali Y. L. Hughes, H. L. Porter, I. T. Brooks, A. R. Josephson, accompagnati dal sig. Mancini.

Il Santo Padre rivolgeva per primo la parola agli alunni dell'Istituto di Vigna Pia, perché, nella loro qualità di piccoli, reclamano il giusto diritto di predilezione, riconosciuto loro anche dal Redentore. Essi poi venivano al Padre con piene le mani di doni, di regali che, nella loro povertà, essi hanno voluto portare al Padre Comune. Sono, dunque, essi i primi benvenuti, e con il benvenuto il Pontefice voleva esprimere loro le grazie paterno per i doni dei quali lo facevano ricco.

E poi il Santo Padre vedeva delle figlie, che reclamavano la Sua attenzione paterna. Erano le figlie liete e gloriose della Beata Rosalia. Siamo felicissimi, proseguiva, di salutarle ancora una volta all'indomani di questa grande giornata. Lietissimi di salutarle con loro tutta la loro grande Famiglia religiosa e di estendere a tutta questa Famiglia le Nostre parole congratulazioni per la grande grazia che il Signore ha loro concesso, grazia che è come il principio e la promessa di tante grazie, che la loro Madre non mancherà certo di ottenere dalla gloria di Dio, alla quale, per bontà del Signore, Noi l'abbiamo elevata. E a voi, continuava ancora il Pontefice, il benvenuto, cari figli d'America, voi che venite per le vie del mare a portare il contributo della vostra devozione e della fede, ed anche siete venuti a portare un grande contributo alla Nostra pia religiosa solennità nella persona di uno dei vostri, anzi nostri grandi Cardinali, perché i Cardinali sono sempre Cardinali di Santa Romana Chiesa, sono nostri dunque prima che di America, o di un altro qualsiasi paese. I Cardinali sono romani, e voi siete venuti a portarci una di queste preziosità romane in terra americana.

Infine il Santo Padre rivolgeva la sua paterna parola alle 300 coppie di sposi recenti, che reclamano sempre il benvenuto più cordiale e più grande, come è sempre importante il loro numero e quelli che essi rappresentano e portano nelle loro persone tante anime che si affacciano un grande avvenire, quello di più di 300 nuove famiglie. Grande cosa questo mistero di avvenire, perché è tante anime che si affacciano all'orizzonte, che già quasi annunciano la loro venuta. Si congratulano più di queste promesse, che la Provvidenza affida loro, tante anime che arriveranno, perché tanti buoni cittadini della civile società, buoni fratelli, sudditi di Cristo Re nella Chiesa Santa di Dio. E concludeva il suo dire dando loro una grande benedizione, perché voleva che la Sua benedizione, il benvenuto e l'adorazione con fedeltà, carità e perseveranza, a quei grandi doveri di maternità e paternità, che il Signore aveva loro affidato.

### Udienze pontificie

Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: S. Em. il Card. Tedeschini, Datario di Sua Santità; S. Em. il Card. Tisserant, Segretario della Congregazione per la Chiesa Orientale; S. E. Mons. Lunardi, Nunzio Apostolico in Honduras; S. E. Mons. Sebastiani, Vescovo di Spira; S. E. Mons. Liagre, Vescovo di Larouchelle e Saintes; il Rev. Guerin, Cappellano generale dell'U. O. C. francesi.

### Protezioni cardinalizie

Il Santo Padre ha nominato gli Em.mi Card. Pietro Boetto e Vincenzo La Puma, rispettivamente Protettori il primo dell'Istituto delle Suore di S. Giuseppe di Cuasso, il secondo Protettore delle Figlie di Nostra Signora al Monte Calvario in Roma;

Il Card. Salotti inaugura oggi il corso di cultura religiosa per i laici alla Gregoriana

Domani sera, alle 19, nell'aula magna della Pontificia Università Gregoriana, sarà inaugurato l'anno accademico dell'Istituto di cultura Superiore Religiosa per i laici, con discorso di S. E. il Cardinale Carlo Salotti sul tema: «Vero la luce».

L'Intimato, per la Beatificazione della Ven. Madre Cabrini

Il Prefetto delle Cerimonie Apostoliche ha diramato l'Intimato per la Beatificazione della Venerabile Francesca Saveria Cabrini, Fondatrice dell'Istituto delle Missionarie del Sacro Cuore, che avrà luogo domenica, 13 corrente. Sono intimati i Cardinali appartenenti alla Congregazione dei Riti, perché si trovino alle ore 10 nell'Aula Capitolare della Basilica Vaticana, ed assumeranno le cappe di seta violacea con le pelli d'ermellino, per procedere poi, con i prelati Ufficiali ed i Consultori della stessa Sacra Congregazione dei Riti, all'Altare della Cattedra, per assiste-

## Marsiglia

### La Polizia sarebbe riorganizzata Le vittime dell'incendio sono 73

**PARIGI, 9 sera** In seguito agli scandali polizieschi, recentemente scoperti a Marsiglia, si attribuisce al Governo l'intenzione di riorganizzare la polizia di Stato di Marsiglia, Tolone e Nizza. Numerosi agenti di polizia verrebbero allontanati mentre nei riguardi di altri verrebbero presi provvedimenti amministrativi.

I lavori per lo sgombero delle macerie dell'Emporio incendiato a Marsiglia procedono alacremente.

Secondo le cifre comunicate 73 persone sono perite nell'incendio o sono morte all'ospedale.

Dei 48 cadaveri scoperti solo 10 sono stati identificati.

I cadaveri di 21 vittime non hanno potuto essere rintracciati e si trovano ancora sotto le macerie.

## I comunisti si agitano

**PARIGI, 9 sera** Il deputato comunista Perri ha inviato una lettera al Presidente della Commissione degli Esteri della Camera per chiedere la riunione di tale Commissione e la convocazione del sig. Bonnet prima del 23 novembre data dell'arrivo dei Ministri inglesi a Parigi.

## 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 1936

### La relazione sul disegno di legge

**ROMA, 9 sera** E' stata presentata alla Camera la relazione al disegno di legge per la conversione in legge del Decreto 27 agosto 1938, recante l'autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le località colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936. Nella relazione si fa notare, tra l'altro, che, a norma delle disposizioni del R. Decreto 28 dicembre 1936-XV, è stato provveduto nei Comuni della Provincia di Belluno, Treviso e Udine, colpite dal terremoto del 18 ottobre 1936-XIV, alle opere urgenti di pronto soccorso, e successivamente alla concessione di sussidi a privati e Enti pubblici per la riparazione o la ricostruzione degli edifici danneggiati o distrutti.

La spesa di L. 30 milioni, autorizzata col citato decreto legge e col R. Decreto 27 ottobre 1937-XV, è stata completamente assorbita con le opere già eseguite e con le concessioni fatte. Sono stati, infatti, accordati sussidi a privati per la riparazione o la ricostruzione di 4914 fabbricati per un importo di L. 2 milioni 548.600, nonché 118 sussidi ad Enti pubblici per L. 2.402.000. Per lavori di pronto soccorso e per la costruzione di ricoveri stabili si è incontrata la spesa di L. 1.688.000. Per provvedere alle ulteriori concessioni di sussidi a privati e Enti, in relazione alle domande tempestivamente presentate, si è resa quindi necessaria una integrazione delle accennate autorizzazioni di spesa. All'uopo, con R. D. Legge attuale, è stata assentata la assegnazione di altri 10 milioni, con cui si confida di poter dare il maggior impulso alle riparazioni dei danni causati da quel movimento tellurico, e di avviare a definitiva chiusura le provvidenze relative. In questa occasione si riconosce necessario consentire al Ministro dei Lavori Pubblici la facoltà di negare il sussidio e anche di revocarlo, se la concessione sia stata già fatta evanescendo l'obbligo di riflettere che il titolare di essa non abbia fatto cessazione a scopo di speculazione. Si vuole così evitare che il beneficio, che lo Stato apporta in vista dell'interesse generale della ricostruzione degli abitati colpiti dal disastro, sia indebitamente sfruttato da eventuali speculatori.

## Sinagoga incendiata in una città tedesca

**KARSAL, 9 sera** La popolazione di Herstedt è penetrata nella sinagoga incendiandola. L'edificio è andato completamente distrutto.

Il gesto è da considerare come un atto di rappresaglia per l'attentato di Parigi.

### Mons. LUIGI CIVARDI

## Apostoli nel proprio ambiente

L'apostolato nell'ambiente in dal resanato Pontefice più volte raccomandato, e non ai soli membri dell'Azione Cattolica, bensì a tutti i fedeli, membri del Corpo mistico di Cristo. Fu raccomandato, infatti, come un'obbligazione del Batteismo e della Cresima, come un'arma contro l'ordine negazionista, come un mezzo potente di cristianizzazione.

Ma come il cattolico può compiere questo dovere? Come può essere un apostolo nell'ambiente in cui vive, presso le persone che normalmente avvistano? Quali le armi, gli obiettivi, la tattica del suo apostolato per la conquista, il perfezionamento della anima?

A questa e ad altre domande risponde il libro di Mons. Civardi, direttore della rivista «L'Assistente Ecclesiastico». Esso è una guida pratica all'adempimento di un precepto di carità spirituale, ogni tanto necessario quanto dal più trascurato. Guida per ogni ceto di persone: giovani e adulti, uomini e donne, lavoratori e professionisti. Guida — scrive l'autore nella prefazione — «da molti desiderata, e da alcuni anche richiesta». In realtà, essa costituisce una novità nella sua impostazione e nel suo indirizzo.

Una novità — aggiungiamo — che dà la massima garanzia data la personalità dell'Autore che in questa materia d'Azione Cattolica è indiscutibilmente un maestro.

In questo volumetto Mons. Civardi ha distribuito con vera sapienza la materia in una serie di capitoli, che a loro volta si distribuiscono in gruppi di punti fondamentali, cosicché la mente di chi legge sia incatenata da un ordine logico e preciso allo sviluppo metodico delle idee che della mente e che vanno a fondersi in tutti i problemi essenziali dell'apostolato, identificato dal Papa con la vita cristiana.

Sicché il volumetto oltre una chiara guida individuale è anche una fonte di chiarezza per chi è chiamato all'apostolato della parola, tanto più che i chiarimenti sono avvalorati da una serie di esempi o di episodi, che danno il vivo rilievo della realtà alla dottrina permeata dell'apostolato.

Sicché la nuova opera di Mons. Civardi viene a coprire una lacuna della letteratura di Azione Cattolica con un nuovo contributo ben degno del suo illustre nome e della mente che fin qui riscosse eccezionale successo.

Tipografia Pontificia Vescovile S. Giuseppe, Venezia - Lire 3.

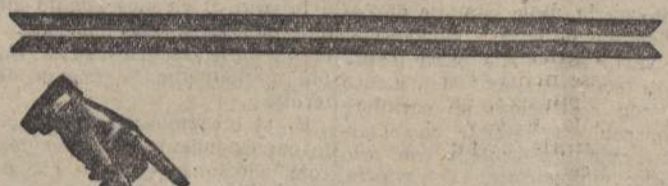
## L'ATTENTATO DI PARIGI

### Von Rath sempre grave Quel che dice l'aggressore

**PARIGI, 9 sera** Alla clinica, in cui è ricoverato il diplomatico Von Rath, si dichiara va stasera che lo stato del ferito è sempre gravissimo.

Ieri è stato interrogato dal giudice di istruzione l'ebreo Herschel Grunspan, feritore del diplomatico tedesco, assistito da due suoi avvocati. Egli ha sostenuto di non aver agito per odio né per vendetta, ma soltanto per amore verso i suoi genitori e verso il suo popolo, che subisce ingiustamente sofferenze inaudite. Ha poi affermato che non aveva altro mezzo per far valere le sue ragioni e ha aggiunto di avere scritto personalmente al Presidente Roosevelt per domandargli l'autorizzazione per i suoi genitori, di domiciliarsi in An erica.

Il giudice istruttore ha, in seguito, interrogato gli zii dell'imputato, contro cui ha steso un atto di accusa, per aver «accordato asilo a persone espulse ed ha emesso conseguentemente mandato di arresto contro di essi».



**DA OGGI al 31 Dicembre 1939**

**abbonamento straordinario Lire 75**

## Una Conferenza straordinaria dell'Episcopato della Germania avrebbe luogo in dicembre

**BERLINO, 9 sera** L'impressione e la risonanza della predica, da noi ieri riferita, del Card. Faulhaber, nella Cattedrale di Monaco, rivolta a 5000 fedeli, perdurano vivissime in tutti gli ambienti per la serena fermezza con cui S. E. ha precisato i diritti e i doveri dei cittadini e dello Stato e con cui ha, ancora una volta, difeso i supremi interessi della Chiesa. Il Cardinale ha chiaramente dimostrato che la Chiesa non è di sposta a lasciarsi opprimere sotto i più speciosi e assolutamente ingiustificati pretesti; la situazione religiosa sarebbe anzi esaminata in una Conferenza Episcopale straordinaria che sarebbe tenuta nel prossimo dicembre, e a cui parteciperebbero anche i Vescovi dell'Austria, dove, purtroppo, continua a imperversare la campagna anticattolica, e la Gerarchia è particolarmente

presa di mira, come pure sono oggetto di continui provvedimenti delle Congregazioni religiose che si vorrebbero sommergere nell'ondata dei processi di moralità.

Dopo la chiusura del Convento dei Serviti di Innsbruck, altre inchieste sono in corso. L'Arcivescovo di Salisburgo è particolarmente attaccato e lo si accusa di connivenza col Regime... Dolfuss - Schuschnigg.

Unico raggio di sole, in tanta nebbia, è la buona impressione, registrata, a quanto pare, anche negli ambienti politici, delle dichiarazioni di S. E. mons. Orsenigo, Nunzio a Berlino, dichiarazioni fatte in nome del Corpo diplomatico e già da noi riferite, con cui ha messo in risalto lo spirito degli accordi di Monaco e la possibile collaborazione pacifica europea che dovrebbe ormai conseguire.

## Negrin a Parigi il viaggio a Londra con Indalecio Pietro e Companys non avrebbe scopi politici

**PARIGI, 9 sera** Un giornale informa, che il dottor Negrin, capo del sedicente Governo di Barcellona, è misteriosamente arrivato all'aeroporto di Toussus le Noble. Un'automobile aspettava il sig. Negrin che ha proseguito per Parigi dove si trova anche Indalecio Pietro e dove è atteso pure il Presidente della Generalità catalana Companys.

Si apprende da Perpignano che verso la fine della settimana arriveranno in Francia i primi contingenti dei volontari delle Brigate internazionali che lasceranno la Spagna rossa.

Verso domenica si attende l'arrivo di un migliaio di uomini e per domani è stato già annunciato il passaggio di un treno sanitario che trasporta trecento feriti.

Numerosi plotoni di guardie mobili verranno trasferiti a Cerbere per assicurarvi il servizio d'ordine. Corre voce che il Governo avrebbe intenzione di ritirare da Cerbere le batterie di difesa contraerea che ricrano state stabilite per l'incurisione dei «misteriosi» aerei che hanno bombardato il territorio francese.

La notizia ha provocato profonda emozione nella regione e i deputati della circoscrizione si sarebbero già messi d'accordo per protestare presso il Presidente del Consiglio e ministro della Difesa Nazionale, contro una misura il cui solo annuncio ha provocato vivo malcontento nelle popolazioni.

**PARIGI, 9 sera** Nonostante sia ancora impossibile per il momento ottenere la conferma da fonte competente della notizia pubblicata dal Daily Telegraph di Londra sopra un prossimo viaggio a Londra del Principe Reggente di Jugoslavia, si rileva che finora il Principe, per ragioni essenzialmente private, si è recato a Londra tutti gli anni in novembre o in dicembre.

I due figli maggiori del Principe studiano infatti in Inghilterra e la Duchessa di Kent è sua cognata.

E' evidente si aggiunge negli stessi ambienti, che il viaggio del Principe nella capitale britannica potrebbe anche non essere motivato da necessità politiche.

## Al largo di Stavanger si scorge il serpente di mare...

**STOCKHOLM, 9 sera** Un pescatore norvegese ha affermato di avere scorto al largo di Stavanger, dove già da tempo si erano notati dei ribollimenti inspiegabili, e mentre un animale lungo 25 metri e tutto ricoperto di scaglie. I naturalisti, dalla descrizione fattane, credono di poter riconoscere nell'animale mostruoso un esemplare di «Saurus marino», che avrebbe il corpo fatto a tronco cilindrico e le zampe disposte in forma di remi.

## "Saper leggere"

### Quanti leggono al giorno d'oggi? La maggioranza, se non la totalità delle persone, dato che fortunatamente la percentuale degli analfabeti si è assai ridotta. Ma che cosa è come si legge? Riguardo alla qualità è certo che largo posto occorre dare a tutta quella congerie di cartoni stampati che, dal quotidiano, al settimanale, dal romanzo a disposizione, al gazzettino; dalle raccolte ebbomadarie di novelle, al libro più o meno giallo ed alle riviste di ogni specie e... colore, rappresenta il contributo più effimero, labile, approssimativo, e anche molte volte passivo, per la formazione della cosiddetta cultura di massa, del massimo numero di persone. Nel loro rapporto sociale e nelle loro attività quotidiane, esse poi si ritengono paghe di esibire questa pseudo cultura d'accatto, attinta senza metodo e scoppo precisi a fonti inadatte e molto spesso, se non sempre, inquinata e perciò dannosa alla salute dell'intelletto, come a quella dell'anima.

In quanto poi al modo la faccenda è ancora più grave poiché la natura stessa di quelle pubblicazioni, il loro carattere di precarietà (vita di un giorno, di una settimana, di un mese, quando non addirittura di ore o minuti) esclude, o per lo meno non impone, una lettura attenta, diligente, approfondita, e soprattutto, una lettura che, da quanto premesso, si deduce che leggere seriamente e con profitto, non vuol dire soltanto saper decifrare e pronunciare le espressioni e correttezza delle parole, ma ancora e più saper leggere e scegliere ciò che è opportuno a vantaggio della propria vita, e il massimo vantaggio intellettuale e morale.

«Leggere è nutrire lo spirito; proprio perciò, la lettura deve essere sorvegliata, perché non sia cibo che avveleni o riesca inutile, ma ci mantenga ed accresca la vita». Ed ancora: «Leggere non basta, bisogna leggere bene, e leggere bene vuol dire ascoltare l'autore e capirlo. Val più un libro pienamente capito che non averne sfogliato un centinaio, per restare poi con idee mezze, grigie, incerte, confuse».

Così giustamente si esprime Antonio Distefano in un suo recente libro che si intitola appunto: «Saper leggere». (1) Volto a dare, in proposito, opportuni consigli, corroborati da efficaci esemplificazioni. Partendo dalle supposte e fondamentali affermazioni, l'Autore espone infatti una somma di avvertimenti, di osservazioni e di suggerimenti pratici per far sì che il leggere sia effettivamente una attività nuova ed accrescere, approfondire e perfezionare il patrimonio intellettuale e culturale e del proprio carattere — del lettore, e valga altresì ad affinare il gusto, stimolare la facoltà critica, esercitare ed irrobustire quelle memmoche; ad influire insomma in tal guisa su tutto il complesso intellettuale, morale ed affettivo del lettore medesimo così da renderlo prontamente e squisitamente sensibile a tutte le manifestazioni del vero e del bello, espresse nelle loro molteplici forme, dalla natura e dall'arte.

Il libro del Distefano non è quindi un arido manuale teorico ovvero un trattato tecnico dell'arte del leggere, ma opera altamente istruttiva e profondamente educativa e morale, poiché non vi mancano frequenti richiami e considerazioni tempestivamente opportune, ispirati — le une e gli altri — a quei fondamentali principi etici che debbono sempre presiedere e guidare la scelta e lo studio dei libri perché chi vuol leggere, non ceda alle facili suggestioni né subisca le funeste conseguenze di certa letteratura superficialissima o munita di pessimismo e di scetticismo o del tutto malvagia, che rovina l'intelligenza, il cuore e l'avvenire specialmente della gioventù. L'autore si preoccupa infatti, e com'è naturale, dei giovani in genere e degli studenti in particolare, ma la sua opera è utile e può giovare non poco a chiunque voglia porre nella formazione del proprio intelletto e del proprio carattere su basi solide e metodi sostanzialmente efficaci. I concetti di soda istruzione e di sana pedagogia di cui essa è permeata, sono poi presentati e svolti in una forma dialogica che, per la sua semplicità e spigliatezza (le quali però non vanno a detrimento della serietà e consistenza convincenti della esposizione) la rendono quanto mai interessante, piacevole ed attraente dal primo all'ultimo dei ventitre brevi e succosi capitoli di cui si compone.

Libro dunque che ci sentiamo di potere e dover consigliare e raccomandare a quanti che, giovani e non giovani, concepiscono la vita quale dovere, e cioè una faticosa ascesa dello spirito, purtuttavia dalle tappe luminose di sempre nuove e maggiori conquiste, e vogliono fare della lettura uno dei mezzi più opportuni ed efficaci per giungere, con più celere passo e per vie maestre, alla meta radiosa cui è premio il possesso completo ed il godimento ineffabile della Verità.

### Eugenio Perito

(1) ANTONINO DISTEFANO: Saper leggere. Conversazioni pratiche con un giovane velleteroso. Ed. «Ova» press Seminario Arcivescovile di Catania - L. 6.

### Pubblicazioni storiche

«Arcole - La Battaglia - L'Obelisco».

Il Sac. Felice Penzo Arciprete di Arcole, mosso da amore verso il luogo dove esercita il suo ministero, ha raccolto in un volume la notizia riguardante lo storico centro, rievocando strettamente la mirabile Battaglia di Arcole dove Napoleone stesso sul ponte dell'Alpone «di sua mano polverizzò la bandiera austriaca». (F. Penzo: «Arcole - La Battaglia - L'Obelisco», Verona, Tipografia Operata 1938 - L. 9).

Il Penzo denuncia le sue fonti: Botta, Thier, Girard, Laurent, Roger Perlen, il Buonaparte massimo nel Memoriale di S. Elena. Qualche documento tra cui lo stesso dall'Archivio Arcipretale di Arcole.

Dopo i capitoli della Battaglia la storia dell'Obelisco di Arcole, l'unico trofeo napoleonico che ancora sussista in Italia nella condizione prima nella quale venne inaugurato durante il Regno Napoleonico.

Per scegliere il posto dell'Obelisco il Principe Eugenio stesso, Viceré d'Italia si recò ad Arcole a cavallo. Le iscrizioni dell'Obelisco avrebbero dovuto essere fatte da Ugo Foscolo; ma il Poeta non si fece vivo. Il libro si legge con interesse e sarà utile ai cultori di studi napoleonici.

## Sondaggi a Praga

### per la nomina del Presidente dello Stato

### Laboriosa vigilia di ricostruzione interna

**PRAGA, 9 sera** La questione che in questo momento occupa e preoccupa i fattori responsabili ceca ed interessa ovviamente questa opinione pubblica, è quella della scelta dei candidati alla Presidenza della Repubblica. Infatti, una volta liquidato il problema territoriale, l'elezione del Capo dello Stato s'impone con urgente necessità. Dovranno, subito dopo, seguire la riforma della Costituzione e la nomina di un nuovo Governo.

Allorquando questi tre problemi avranno trovato adeguata soluzione, il Paese potrà avviarsi a quel lavoro ricostruttivo reso necessario dai recenti avvenimenti ed imperiosamente reclamato dall'opinione pubblica. I partiti di destra esigono che si proceda al più presto possibile all'elezione del Presidente. I socialisti e gli stessi popolari cechi vedrebbero volentieri un differimento e reclamano, anzitutto, un nuovo Parlamento ed una nuova Costituzione, perché si oppongano alla elezione del Presidente sulla base di quella vigente. Ma un aggiornamento delle elezioni presidenziali non farebbe che prolungare lo stato d'incertezza, di mancanza di programmi precisi, causa prima di disorientamento.

Il generale Sirovy, tendendosi conto di questa circostanza, ha iniziato ed adacrermente continuato i sondaggi e le trattative coi membri del Governo, coi Presidenti dei partiti politici e con i capi dei gruppi parlamentari. Fino a questo momento nessuna decisione è stata presa, come pure, in merito alla data delle elezioni, che non si prenda certo prima.

Si tratterà anche di sentire l'opinione degli slovacchi e dei ruteni, che sono attesi a Praga per la fine di questa settimana o per i primi della prossima. Quanto alla persona del candidato si fanno molti nomi nei circoli politici e giornalistici, ma quasi sempre si tratta di segnalazioni dettate da ambizioni ed interessi e prte di serietà. Invece nelle conversazioni politiche del generale Sirovy, sembra che si stia finora discutendo solo in linea di massima. In ogni modo si può senz'altro escludere che la scelta venga fatta cadere su noti rappresentanti dell'industria o su uomini della finanza e molto meno su intellettuali, che, sia pure, moderatamente presero parte alla vita politica del passato. Si cerca invece, una forte personalità all'infuori delle contese partigiane, di indiscusso valore, e che, per aver dato prove sicure e tangibili di devozione alla Patria, raccogli il consenso delle masse. (Stf.).

## Un solo partito in Slovacchia

**PRAGA, 9 sera** In un discorso radiodiffuso il Capo del Governo autonomo slovacco, Mons. Tiso, ha annunciato l'avvenuta fusione di tutti i partiti con quello popolare ed ha sottolineato l'importanza di questo grande partito unico che assume il nome di «partito popolare slovacco» di Hlinka.

## Rev. di Sigg.ri PARROCI!!!

Volete che tutti i vostri fedeli DONOSCANO ed AMINO la Parrocchia?

Date loro come Bollettino Parrocchiale quello edito da

## LA BUONA PAROLA di Finerolo

**IL PIU' CONOSCIUTO, PERCHE' IL PIU' PRATICO!**

Accurato nella veste tipografica e nella sostanza, è quello che meglio risponde alle esigenze dei Rev. di Sigg. Parroci.

Scrivere a: **Toil. G. ALZANI** - Tipografia Diocesana - Via Vescova N. 3 - PINEROLO (Torino)

**CHIEDERE NUMERI DI SAGGIO!**

## ANNUNZI SANITARI

**Dr. M. Garagnani**  
Specialista Malattie  
Celtiche, Pelle e Tropicali  
BOLOGNA - Via Altabelle 7 - Tel. 22-23  
Orario continuo  
(dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13)

**Dr. L. C. Venturi**  
Specialista  
MALATTIE CELTICHE e della PELLE  
Bologna - Via Del Monte 10, Tel. 21-10  
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11  
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23  
Salotti riservati

**INALATORIO**  
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 30-351  
BOLOGNA  
(Aut. Pref. 30448 - 30-31 Bologna)

## Le svariate combinazioni

dell'assicurazione sulla VITA proposte dalla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE di Verona, offrono il modo di tutelare l'avvenire della propria famiglia, di soddisfare ai retti sentimenti del cuore, e nello stesso tempo di fare una buona operazione finanziaria.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

**A. BORGHI & C.**  
STOFFE PER ARREDAMENTO  
BOLOGNA - ROMA - TORINO

## BANCA TOSCANA

S. A. Sede Soc. Firenze - Capitale versato L. 30.000.000

Presso le 150 Filiali stabilite nelle Regioni, si effettua la VERIFICA GRATUITA DEI PREMI E RIMBORSI SORTEGGIATI SUI TITOLI SOGGETTI AD ESTRAZIONE

(Buoni del Tesoro Nazionale, obbligazioni dei crediti fondiari, di Enti parastatali, comunali, industriali, ecc.)

Questo speciale servizio evita di incorrere nelle prescrizioni che raggiungono annualmente ingenti cifre e consente di effettuare in tempo le riscossioni

## CINEMATOGRAFIA.....

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI QUALUNQUE ARTICOLO INERTE AL CINEMA - MACCHINARI NUOVI USATI - PARTI RICAMBIO - CARBONI - POLTRONONE ecc. - Preventivi gratis.

**Cav. ALFREDO PECCHINOTTI**  
FIRENZE - Via Panzani 13 - Tel. 23-291



Un eucchinio di SUGORO spalmato sul pane è delizioso e sana merenda non solo per i bambini, ma anche per gli adulti.

**Un'altra volta spalmato sul pane**

Il SUGORO normale o il SUGORO con funghi non è soltanto un condimento completo e pronto per qualsiasi vivanda da cucinare e per qualsiasi piatto già pronto, ma è il condimento-base per la preparazione immediata di qualsiasi piatto speciale o regionale.

C'è già tutto nel Sugoro olio, ortaggi e pomodoro

**SUGORO**  
a sugo - salsa - condimento

Necessario sempre, indispensabile il venerdì

BILANCI

LA MOSTRA DI MELOZZO E DEI QUATTROCENTISTI ROMAGNOLI



PALMEZZANO: I Santi Gualberto e la Maddalena

FORLÌ, novembre. Non sembra fuori luogo un breve cenno di bilancio su questa importante manifestazione.

Dapprima essa ha il grande pregio di aver rivelato agli studiosi e di aver messo a contatto col popolo, uno dei maestri maggiori della nostra Rinascenza e di aver indotto ad approfondire ricerche, precisare tendenze, indicare, con più esattezza, la portata vera e reale dell'influenza che ebbe nella storia della pittura italiana Melozzo da Forlì.

Per quanto se ne parli e se ne dica bene ora, non se ne dirà mai abbastanza.

Melozzo è uno di quei geni pittorici che domina i secoli. Durante questi mesi della Mostra melozziana, quotidiani e riviste hanno lungamente scritto e rivendicato l'ingiusta trascuratezza in cui lo si era tenuto fino adesso. Se n'è scritto, tutti, con entusiasmo.

Sublime Melozzo! Sembra che la tua gloria cominci bene ora, non se ne dirà mai abbastanza.

Certo, non vi è stato giordano d'Italia (e non pochi anche stranieri) che non abbiano dedicato recensioni e articoli, e abbiano pregato a contemplare la tua titanica opera sia pure attraverso pochi esemplari rimasti a testimoniare.

Ebbene, ora che la Mostra è già per chiudersi, si può dare uno sguardo al fervore che ha suscitato, ai commenti e alle discussioni in cui hai dato motivo essenziale per analizzarli e comprenderli. Si è già ottenuto quello che il Comitato per le onoranze si era prefisso? Non apparirà ottimista se convego nel rispondere affermativamente.

Un documentario più vasto e più eloquente non credo si potesse raccogliere e mettere sotto gli occhi dei visitatori. E i visitatori sono stati (e questo pure va rilevato), per lo più al-

te personalità e studiosi. Sua maestà il Re Imperatore, il Capo del Governo, Ministri, Deputati, Ambasciatori di Stati esteri, Accademici, Poeti, Letterati e artisti. Indi, comitive di artigiani, di impiegati, folle di popolo.

Poche sono le Mostre retrospettive che possono vantare un simile trionfo.

Ma non è stato soltanto una rivisitazione del divino Melozzo; la Mostra ha portato alla ribalta figure che il tempo aveva del tutto sommerso e che invece sono di un interesse notevolissimo.

Era quasi ignoto un Zaganelli di Cotignola, che appare una tempera fortissima di artista e di una originalità davvero meritevole di essere messa in luce.



BERTUCCI: La B. V. col Bambino, S. Giovanni e Angeli

La Scuola faentina, la Scuola forlivese con a capo Palmerano, la Scuola riminese, e tutti gli altri artisti che ebbero dal Melozzo luce e linfa, da Antoniazio Romano, a Giusto di Gand, da Pedro Berruguete a Donato Bramante.

E' dunque tutto un secolo improntato ad un'attività che, se culmina con Melozzo da Forlì, rispetta caratteri ed ambienti, sensibilità e modi tutti relativi alla vita romagnola. Rispecchia un vigore ed una forza che non può essere confusa coll'arte che — nello stesso periodo — triomfa nelle altre regioni e capitali d'Italia.

Vi si noteranno — naturalmente — influssi più o meno palesi delle Scuole colle quali vissero in contatto, ma che, da ultimo, si staccano ed emersero con un linguaggio proprio.

Anacleto Margottii



IN LIBIA: I coloni prendono possesso dei loro poderi

OGGI musica (Il violino aerodinamico)

Il violino — detto « il re degli strumenti » (regalità che troveremo meglio adattata all'organo, « tenore » non soltanto della famiglia degli « archi » ma di tutti i mezzi meccanici produttori di suono, beniamino di qualsiasi pubblico — è spesso protagonista delle cronache musicali anche su queste colonne.

Non è molto tempo che ci occupammo di lui — non potendo rimanere estrani ad una certa retrodatazione di nascita e ad un tentativo di accertare l'incertezza sua paternità — per esprimere il nostro modesto parere testimoniale che suonò così: « Violino degli Archi, di ignoti ». Nonché per un « fac-simile » di vetro (annusato esempio di pazienza, di esattezza, di stravaganza tedesca) che costituiva una curiosità perspicua alla Mostra Artigiana della scorsa primavera a Berlino.

Dopo codesto — che era « soltanto da vedere » — è ora la volta di un violino interamente costruito in alluminio; che, nell'apparenza, per i profani, non è sensibilmente diverso dai classici costruiti di legno e, per giunta, è anche « da suonare ».

In un concerto eseguito alla Mostra della Radio di Milano nello scorso settembre, al quale parteciparono anche quattro esemplari del « violino... alluminico », sembra che il leggerissimo e metallico strumento abbia dato ottima prova. Si afferma che, provato, insigni concertisti (che suonarono) avrebbero espresso la loro « approvazione sotto ogni punto di vista » (di vista?).

Il mondo musicale e quello più vasto dei curiosi gradirebbero maggiori particolari dai costruttori (un giovane operaio torinese) che ha prudentemente fatto brevettare il singolare strumento.

Se quest'ultimo potrà davvero essere praticamente ed artisticamente utilizzabile, costituirà un tipico esempio di emancipazione dai vecchi ca-

noni costruttivi che tuttora sono ferrea legge (scusato, si voleva dire « dura »), perché la legge dei violini fu sempre « lignea », nell'importantissima famiglia degli archi. Insomma è una specie di autarchia moderna.

E' subito da osservarsi, però, che se codesta emancipazione od autarchia, che dir si voglia, non fosse utile all'arte, al Paese non lo è di certo; giacché l'Italia è più ricca di legname che non di metallo. E di violini fu ed è tuttora magistrale produttrice e grande esportatrice.

Ferme restando le riserve e le considerazioni precedenti, se in tal modo fosse facilitata la produzione di buoni strumenti, ben vengano anche questi d'alluminio. Chissà che la materia, lucente, leggera, agile, non avrà il mediocre suonatore, sicché il suono non esca esso pure lucente, splendente, « alluminato »? (E' questo, decisamente, un argomento favorevole ai bisticci di parole).

Se così non avvenisse, avrebbero più che sempre buon giuoco le ironie degli scelzionati e degli irriverenti, per le cose ed i mezzi dell'arte sonora, che volentieri celtano sugli strumenti musicali, e sulle loro somiglianze. Codesto violino di alluminio, poco o niente servibile al suo ufficio, dalla ribalta o dal « golfo mistico » verrebbe retrocesso in più basso loco, ripudiato dalla nobile famiglia degli Archi ed assegnato a banalissime eppure necessarie funzioni, in camicia a far da casseruola o da padella.

Perché gli sperimentatori, che a detta di un quotidiano torinese sono « insigni concertisti », non farebbero conoscere il nuovo originalissimo strumento?

Non vi sarebbe — ci sembra — nulla di male, né di poco serio, di artisticamente indecoroso che essi, con l'autorità del loro nome e della loro arte scelzionata, « emanando » le decisioni della prossima stagione concertistica eseguissero qualche pezzo sul violino di alluminio.

Non è una lecita e dignitosa forma di propaganda e di nuovo elemento di attrattiva alla svista e distratta attenzione del pubblico che frequenta scarsamente i concerti?

Giuriamo gratamente l'idea ad costruttore, ai suoi patrocinatori (se ne ha) e a quegli egregi concertisti colaudatori del violino metallico: tipica espressione moderna di progresso costruttivo (se lo sarà). Lieve, lucente, schiatta, agile aerodinamico... come un aeroplano.

A. Corazza

RIVISTE MUSICALI

\* MUSICA D'OGGI - Milano (ottobre 1938 XVII). — Il fascicolo si inizia con un lungo studio di M. P. Fardini, su Max Bruch, di cui riceve il centenario della nascita, e con un articolo del prof. G. Bassetti, con sensate considerazioni sull'arte del Canto nel secolo XX.

La Rivista delle Riviste contiene lo spoglio delle principali rassegne d'Italia e dell'estero, e più diffusamente su: Lo spettacolo teatrale in musica e su La liturgia benemerita. — La Vita Musicale, oltre il consueto resoconto degli Spettacoli lirici del Concerto del mese, offre ampie informazioni sulle tre nuove Opere rappresentate a Bergamo e sul Concerto dei musicisti, tenuto a Venezia alla presenza di S. E. Bottai.

Segue una interessante Lettera dalla Cecoslovacchia di H. R. Felschmann, buon numero di Recensioni, un ampio Notiziario ed i Concorsi banditi e aggiudicati nel mese.

Il brano musicale è un'« Aria di Salustia » dell'omonima opera di Paisiello. \* LA CRITICA - Bologna (settembre 1938 XVII). — Il Concorso di Musica; Commenti e proposte - R. Vaccari; Sulla scrittura tecnica della musica per chitarra - L. Queiroz; Karl Schitt ed Eva Kantor - Musica; Zani de Perrario; Notturno. \* LE MENESTRELLI - Parigi (luglio 1938) - N. 36 P. Bertrand; L'adaptation liri-que du « Zadjig » de Voltair - N. 37 P. Bertrand; Le concours de Rome.

TRA I LIBRI

GIFFREDO FANTI: Nel V centenario della nascita di Melozzo e la mostra di Melozzo e dei quattrocentisti romagnoli. (Tipografia Operata, Rimini, 1938-XVII).

Erudita ed interessante pubblicazione di attualità, dovuta alla dotta penna dell'estimo avv. prof. G. Fanti, già favorevolmente noto per altri suoi numerosi e pregiati scritti. Stavolta egli rievoca con efficacia e competenza gli insigni meriti artistici di Melozzo da Forlì e il valore dell'arte romagnola quattrocentesca; e certo difficilmente si poteva con maggior precisione e finezza critica di giudizio mettere in luce la potenza il fascino, il carattere, delle opere artistiche esaminate in queste pagine. Esprimiamo per tanto le nostre più vive congratulazioni al chiarissimo Autore.

Kemal Atatürk nuovamente aggravato

ANKARA, 9 sera. Dopo alcuni giorni di lento ma continuo miglioramento, che lascia sperare in una prossima convalescenza, lo stato di salute di Kemal Atatürk si è oggi improvvisamente aggravato.

Sulla piazza di Kassa si vuol erigere un monumento a Mussolini

BUDAPEST, 9 sera. Sotto il titolo: « Eleviamo un monumento a Mussolini in Kassa », il Nemzet Ujsag chiede che nella piazza centrale di Kassa, venga eretta una statua all'Uomo che ha reso possibile la restituzione della città all'Ungheria. Il giornale pone in luce il carattere lafino e romano di Kassa (Cassovia), rilevando che nella Cattedrale si trovano iscrizioni in latino di cinque secoli addietro e che persino durante la dominazione turca, questa città irradiò il riflesso culturale ed artistico della rinascenza italiana.

L'attentato di Parigi ha esasperato nel Reich la campagna antigudaica

MONACO DI BAVIERA, 9 sera. L'atteggiamento assunto dall'attentato di Parigi è ampiamente riprodotto da questi giornali che danno un'importante rilievo a quelle voci parigine che richiedono rigorosi provvedimenti contro gli emigrati politici. Le Muenchner Neueste Nachrichten scrive: « Il Reich considera le rivoluzioni di Parigi quali una dichiarazione di guerra, da parte di questa laica internazionale ebraica e reagirà in modo tale da far passare agli ebrei ogni voglia di sfogare su cittadini tedeschi i loro criminosi istinti. La Germania non darà tregua finché il predominio ebraico all'estero, che la minaccia, non sarà completamente crollato ».

Von Rath promosso da Miller

BERLINO, 9 sera. Il ministro degli Esteri Von Ribbentrop ha inviato al Segretario Von Rath, ferito gravemente nell'attentato nell'Ambasciata di Germania, a Parigi, per opera di un ebreo, un telegramma in cui gli comunica la sua promozione di « ministro proprio » del Fuehrer al grado superiore di Consigliere di Legazione di prima classe.

Re Giorgio sarà ospite per tre giorni della Casa Bianca

WASHINGTON, 9 sera. Il Presidente Roosevelt si è dichiarato felice per la prossima visita estiva dei Reali inglesi che saranno per tre giorni ospiti della Casa Bianca.

La denatalità francese

PARIGI, 9 sera. Il Presidente Daladier ha conferito oggi col Ministro della Salute Pubblica, Rucart, il quale gli ha presentato i risultati degli studi per rimediare alla crescente denatalità francese.

Allo scopo di facilitare i matrimoni è stata discussa l'eventualità della istituzione dei prestiti matrimoniali.

LA PRINCIPESSA CLOTILDE DI SAVOIA E IL SUO MATRIMONIO

Nuove luci su una interessante vicenda storica

quanto asserisco in questa Memoria ». Orbene, oltre ad altri rilievi particolari che, nel confronto con le narrazioni, generalmente fat-

te seg.) continua tratteggiando, prima, in due tocchi maestri il ritratto della quindicenne principessa sabauda: « Educata in piccola corte, ma delle tradizioni più rigide, la giovinetta vi aggiungeva di proprio le più pure virtù cristiane, non ultima l'umiltà che fece di lei una delle più nobili creature che vissero all'ombra dei troni ».

luce il principe Girolamo presso l'augusta principessa, affine di favorire un probabile matrimonio tra i due.

fosse per venir meno al suo dovere, di fronte alle tremende responsabilità del grande momento storico in cui la Patria levavasi in armi contro lo straniero, avrebbe senza pensarci un istante, gettato il suo portafoglio di ministro per non rendersi colpevole di cosa che parevagli un misfatto.

ilare e forte, alla sua nuova condizione e faceva di tutto per amare il proprio sposo ed esserne riamata: supplendo così, quanto v'era bisogno, alla eventuale deficienza di quella simpatia, che nasce con le libere scelte ed in piena conoscenza di anime gemelle.

di Roero. Ora, nel darla alle stampe, il marchese Alberto, pronipote di Ercole, facevale un proemio, dove dice, tra l'altro, che « del matrimonio e di molti avvenimenti che lo precedettero e lo seguirono, il compilatore fu testimone oculare ». E soggiunge: « Anche per questo motivo la lettura può riuscire interessante, specialmente ora che in corso la causa di beatificazione di Colci che la presaga voce del popolo chiamò la Santa di Moncalieri ».

quasi un misfatto. « Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

« Era il riflesso della coscienza pubblica. Onde quando la notizia del matrimonio fu annunciata ufficialmente, « produsse, soggiungeva dal posto di governante era soltanto per la devozione che nutriva verso la principessa. « E tutto quello che da lei poté ottenere il conte di Cavour, dopo un colloquio abbastanza movimentato, fu quello che la principessa alcun apprezzamento sfavorevole a quel matrimonio ».

REPUBBLICA ARTI DELLE

Di Remo Wolf l'incisore trentino, abbiamo visto fra l'altro le illustrazioni di un volumetto di versi di Marco Poesi, « Poesie » edito dall'editore Vallecchi. Meglio che illustrazioni nel senso che ci era fino a pochi anni sono familiare, allusioni; fra poesia e incisione, fra componimento poetico e componimento figurativo c'è una concomitanza ottenuta — se si vuole — prevalentemente a spese del pittore, ma che rappresenta piuttosto un ritrovarsi di vena e di estri che un « servizio » di illustrazione per conto e su misura.

Wolf decoratore di libri è abbastanza noto. Il suo mezzo espressivo, costretto dal duro legno della xilografia e dalle irriducibilità del bulino a decisioni ed approssimazioni, è però schietto e sensibile.

Wolf è giovanissimo e fa la sua fatica: fatica di polso e di intelletto; fatica meritoria — a nostro avviso — soprattutto per quel tanto di inedito, di personale e di traboccante che presenta e che la rende compadrona, più che ancella, nelle brevi pagine del libretto cui alludiamo.

Allontanandosi sempre più dai canoni decorativi, esornativi, marginali, dell'incisione su legno dell'antichità, la sua xilografia è vivace e moderna; inventa, scavalca francamente le esperienze del mestiere per assurgere a più vasti ed elevati segni di fantasia riferita al tempo moderno, senza le simbologie d'uso e i decorativismi tradizionali.

Ricordiamo specialmente le illustrazioni collaterali di Bibia e di Quattro stagioni, come fra le migliori xilografie che si incidono oggi; e osserviamo quanto un libro, da simile ornamento, abbia a guadagnare.

Ronato Birolli e Giacomo Manzù hanno fatto una mostra alla Galleria di Genova. Si è parlato varie volte dello scultore Manzù, meno di Birolli, pittore, che potrebbe essere definito « sconosciuto », per sfuggire appunto a una definizione e che — visto da lontano — sembrerebbe avere raccolta una supposta eredità di Scipione Bonichi e di Mario Mafai, prima maniera. In mancanza di dati certi possiamo rilevare che Genova, assai chiusa finora alle manifestazioni di arte ultramoderna, ha aperto le porte a tendenze che sembrerebbero arschiate ai benpensanti d'ogni paese. Del resto c'è da rallegrarsene.

Ardengo Soffici ha inaugurato il 5 novembre, da Barbaroux a Milano, una sua mostra personale. L'avvenimento è importante e vorremo riparlare.

In Casabella (n. 130) Pagano, continua le sue « variazioni » sull'Autarchia: il suo stile incisivo e polemico rimette a posto più d'una situazione. Dopo uno studio di S. L. Ragghianti sull'architettura dell'ultimo Medio Evo, che prende le mosse da una recente pubblicazione di Argan seguono la presentazione di una recente architettura italiana, la Colonia Marina dell'AGIP a Cesenatico, dell'architetto Vaccaro, e quella di un progetto di case in serie per impiegati a Schio e di un progetto di villa a S. Marco degli Ingegneri Diotallevi e Schiesi.

Importante particolarmente la costruzione di Vaccaro, una architettura italiana. Sono inoltre presentate alcune fotografie inedite di rare costruzioni paesane italiane, di speciale interesse costruttivo e polemico.

N. C. C.

Daladier esamina il problema

PARIGI, 9 sera. Il Presidente Daladier ha conferito oggi col Ministro della Salute Pubblica, Rucart, il quale gli ha presentato i risultati degli studi per rimediare alla crescente denatalità francese.

Allo scopo di facilitare i matrimoni è stata discussa l'eventualità della istituzione dei prestiti matrimoniali.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.

N. C. C.



GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LE BORSE



«Albis ardua»: i cavalieri italiani, mai secondi a nessuno, sanno gettare il cuore oltre l'ostacolo.

Cavalieri cavalli ostacoli

La letteratura sportiva italiana si arricchisce di una nuova gemma. Si tratta, questa volta, di un libro di equitazione (1).

L'autore, il bolognese Alessandro Alvisi, cavaliere di valore internazionale, capo della squadra tipica della M.V.S.N. è l'erede legittimo del Capitano Caprilli, possiede le più rare virtù dei cavalieri gloriosi e possiede anche l'arte di trasmettere la disciplina e la potenza d'inferno ed elevarle a. Egli si è levato un balzo su dei comuni maniere della letteratura eppica, per raccogliere, in forma originale, nuova e veramente artistica, il frutto — come egli dichiara nella premessa — di trent'anni di equitazione studiata, praticata e soprattutto amata. Si tratta di un libro veramente originale, presentato in edizione squisitamente artistica.

Il Caprilli, fondatore e maestro della nuova scuola italiana, aveva già iniziato la stesura, in forma schematica, di rilievi e osservazioni sul metodo. L'Alvisi, raccogliendo e coordinando questi pensieri del maestro, li riporta nel suo volume quasi a significare la continuità di metodo e di tradizione dei cavalieri italiani.

Ma l'Alvisi non si è fermato a quegli insegnamenti spiccioli e particolaristici — tanto utili — che abbondano nei trattati e nei regolamenti: si è attenuto invece a concetti sintetici, maturati in lunghi anni di riflessione sui problemi del suo sport.

Scrittore personale quanto altri mai, l'Alvisi si distingue per una chiarezza di pensiero logica e precisa, esprimendosi in uno stile fluido e spontaneo, lucido e brioso, fresco e attraente.

Il suo libro, l'insieme di concetti, di sillogismi e di definizioni — che a volte egli fa suonare come aforismi, a volte come paradossi, giunge a conclusioni sempre intonate alla pratica dell'equitazione: le sentenze, le definizioni e i pensieri tra i loro concetti in naturale connessione, sui principali e più difficili problemi dell'ippica, brillano per chiarezza e per forma sobria e stringata.

Le sorprese della Roma e del Modena. Pareva che il Torino fosse durissimo inseguendo del Liguria e che la sua incolmata dovesse rimanere in testa ancora per molto. Questo pareva a molti, ma non a noi che, vedendo alla prova la squadra Granata, ne avevamo rilevato i difetti e scoperte le manchevolezze. Quello che prevedevamo si è avverato, dominando il Torino e stato chiaramente sconfitto in una propria gara da Roma.

Talvolta si tratta di concetti precisi e chiari su argomenti tecnici dove regnano dubbi, incertezze od opinioni opposte; altra volta, a snellire il peso che verrebbe da un'ardua elencazione di concetti teorici e di consigli pratici, l'autore divaga con sottili giochi di parole e con fine umorismo. Da un'affermazione apparentemente logica, attraverso la colleganza di pensieri e definizioni staccate, l'Alvisi, per via di illazioni, desume conclusioni che recano l'impronta dell'arte.

Si traslucisce con la idee e le parole, passa da rilievi tecnici a fini osservazioni psicologiche, con estrema facilità, impegnandosi in ardite gincane. Tutto questo senza pretese letterarie, senza ostentazione di retorica o erudizione, in forma semplice e piana.

Lungi dall'essere un ciccone, un espositore, un trattatista, un narratore, l'Alvisi non è che un osservatore penetrante e sagace, un conoscitore del cavallo, dotato di rarissima sensibilità, schivo da ogni affettazione, che cerca di nascondere sotto questa frastagliatura di aforismi e di paradossi, il suo alto spirito critico. Più che tutto, ci piace il suo stile corretto, chiaro, che trova il segreto della sua linea originale nella sua semplicità; perché, dopo tutto, i maestri non sport, sono quelli che sanno risolvere i loro problemi tecnici, nella maniera più semplice e trasparente.

Nel ricordare gli aforismi tipici di Senofonte, egli mostra la chiara linearità della sua soda cultura classica. Oggi, che un cavaliere italiano ha riconquistato quel primato di elevazione che appartiene a Caprilli, noi elogiando dei cavalieri italiani, l'intelligenza, la cultura, il metodo, il cuore e la perseveranza.

Leggendo questo libro dell'Alvisi, che in 163 aforismi affronta i problemi più vivi sul metodo dell'equitazione, ci si convince una volta di più che i grandi sportivi accoppiano sempre, a particolari qualità fisiche, mirabili doti intellettuali.

Con questo libro il cavaliere, lo sportivo, ha fatto dell'arte.

Guido Martelli

(1) ALESSANDRO ALVISI: Aforismi e pareri sull'ippica. Ed. Zanichelli, Bologna, 1938.

Spizzichi Tennis

Ecco la classifica ufficiale dei giocatori e delle giocatrici italiani di prima categoria di tennis: Giocatori: 1.0 Vanni Canepa della Virtus Bologna; 2.0 quinquennale Ferruccio del Tennis Milano; 3.0 Kucel Gianni della Società Sportiva Paroli e Taroni Valentino del Tennis Como; 5.0 Bossi Renato del Tennis Milano; 6.0 Vido Gino del Circolo Italiano Reno; 7.0 Scotti Annibale del Tennis Milano; 8.0 Del Bello; 9.0 Della Vida Carlo del Circolo Tennis Paroli; 10.0 Pier Luigi Martinelli del Tennis Milano.

Il Caprilli, fondatore e maestro della nuova scuola italiana, aveva già iniziato la stesura, in forma schematica, di rilievi e osservazioni sul metodo. L'Alvisi, raccogliendo e coordinando questi pensieri del maestro, li riporta nel suo volume quasi a significare la continuità di metodo e di tradizione dei cavalieri italiani.

Il ministro dell'Agricoltura e Foreste ha nominato il conte cav. di gran croce Giovanni Lorenzini, presidente dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine, in sostituzione del sen. conte Aquilone, chiamato alla fiducia di S. M. il Re Imperatore a reggere il Ministero della Real Casa.

La giornata feriale all'Ippodromo cittadino, svoltasi con cielo coperto e col concorso di un discreto numero di pubblico, ha offerto numerosi arrivi movimentati ed incerti. Il programma comprendente varie corse accoglieva ai nastri un folto gruppo di partenti. Ha aperto la riunione il Premio Ciribino, a vendere, che ha offerto lotta fra «Centaurio» e «Valdarno» terminando con la vittoria di quest'ultimo. Mentre il Premio Assisi si è svolto regolarmente indicando «Paron» al posto d'onore, del seguente Premio Anona si è aggiudicato la moneta «Rubicante»; la corsa di centro, Premio Orvieto, ha avuto uno svolgimento veloce. Tutti i trionfatori iscritti si sono presentati ai nastri dislocati dal 900 al 2000 metri. Alla partenza è donata, si è portati al comando del gruppo mantenendo la propria posizione fino sul traguardo. «Invader» in un brillante finale ha seguito sulla scia del cavallo di Anani mentre «Bell'Peri» occupava il terzo posto. In Premio Viterbo, sceso in Divisioni, si sono aggiudicati la moneta: «Rubicante», «Faldato», «Braga». Ha chiuso la giornata il Premio Terontola che ha offerto alcuni arrivi movimentati, indicando nella prima divisione «Garusola» e nella seguente «Al fons d'Este». Il doppio vincente al totalizzatore della 5. e 7. a corsa, «Donatella», «Braga», ha fatto ascendere il dividendo a 91 lire.

Calcio. Un grave lutto ha colpito il Calcio. E' deceduto all'età di 77 anni il presidente della Federazione di Calcio sir William Pickford. Solo da un anno aveva assunto la carica di presidente sostituendo sir Charles Clegg, ma da 50 anni faceva parte del Consiglio direttivo della Federazione della quale fu vice-presidente per 30 anni. Ai suoi tempi sulla tecnica del calcio si sono avute numerose riforme apportate al regolamento del gioco.

Durante l'odierno allenamento del Bologna il giocatore Puzelli ha avuto una riacutizzazione del dolore alla rotula, conseguenza di un colpo ricevuto tempo fa a Genova. Si spera che il noto centro-attacco possa essere egualmente domenica prossima in campo.

Il programma di cultura italiana dell'Istituto «Petra-Parca-Haus» di Colonia. Colonia, 9 sera. L'Istituto di cultura italo-germanica di Colonia, «Petra-Parca-Haus», inizia, in questi giorni, il nuovo semestre di attività. Il programma comprende corsi regolari di alta cultura, che saranno tenuti dai seguenti professori: Amoretti (La letteratura della Rinascenza), Kaufman (Firenze), V. Beckerath (Principi di Economia e di Finanza in Italia), De Negri (Leon Battista Alberti), Burich (Vittorio Alfieri). A cura dell'Istituto avrà luogo anche una serie di conferenze. Fra gli altri parleranno il professor Albertario sulla vita sociale nell'antica Roma, il prof. Schury sulla poesia dialettale italiana, il prof. Heydenreich sull'unità del

l'arte e del pensiero di Leonardo da Vinci, il prof. Luthgen su Melchiorre di Forlì, il prof. Lejeune sulla scienza medica italiana, il prof. Amoretti sulla Val d'Aosta. L'Istituto promuove, inoltre, cicli di discussioni sui vari argomenti, così sulle basi spirituali del Fascismo, che sarà tenuto dal prof. V. Beckerath e su Lorenzo dei Medici dal prof. Schalk. Per la «Lectura Dantis» parleranno due noti traduttori della «Divina Commedia», il prof. Vozio e il barone Falkenhausen, ed inoltre il prof. Pensa. L'Istituto organizzerà, infine, un concerto del pianista Guido Agosti. L'Istituto ha curato, inoltre, due nuove pubblicazioni, che usciranno in questi giorni, uno studio del prof. Kallen su Enea Silvio Piccolomini pubblicista, e uno studio sull'Amministrazione comunale in Italia ed in Germania e precisamente sulle funzioni del Podestà e quelle del Bürgermeister.

La legge sull'assicurazione contro la invalidità e vecchiaia della gente di mare

ROMA, 9 sera. E' stata presentata alla Camera la relazione al disegno di legge per la conversione in legge del R. D. 19 agosto 1938-XVI, che apporta modifiche alle norme relative all'Assicurazione contro la invalidità e la vecchiaia della gente di mare.

Il disegno di legge per la costruzione di una caserma-scuola a Pesaro

ROMA, 9 sera. E' stata presentata alla Camera la relazione del disegno di legge per la conversione del R. D. del 5 settembre 1938, che approva una convenzione stipulata fra l'Amministrazione della guerra ed il Comune di Pesaro per la costruzione in quella città di una Caserma-scuola allievi ufficiali di complemento di artiglieria.

Lo sposo non era fuggito...

BUSTO ARSIZIO, 9 sera. Due giovani sposi, giunti nella robbia città in viaggio di nozze, sostavano in un caffè, dove a un certo punto il marito si assentava per pochi minuti, dovendo trattare con un amico certo affari. La sposa si mette a leggere i giornali. Senonché passano dieci minuti, mezz'ora, un'ora, due ore... e il marito non torna. La sposa scoppia in pianto e si precipita al Commissariato, dove le viene dato l'ausilio di un agente per le ricerche. Il marito è infatti trovato. Era entrato con l'amico in un bar, aveva con lui brindato alle sue nozze. Una bicchiera tira l'altro e si era dimenticato della moglie. Così gli sposi ripresero il loro viaggio ben decisi a non più separarsi.

Un nipote dello Zar Nicola morto a Nuova York

NEW YORK, 9 sera. E' morto il trentacinquenne Principe Giorgio di Russia, nipote dello Zar Nicola, figlio del Granduca Costantino.

Le tappe dell'occupazione ungherese

BUDAPEST, 9 sera. Le truppe ungheresi hanno raggiunto l'intera linea fissata per i loro movimenti. I possessori dei territori si è svolta in perfetto ordine, tra l'entusiasmo della popolazione.

Nessuna traccia di un piroscato che si troverebbe in pericolo

OSTENDA, 9 sera. Una inchiesta, fatta sul littorale belga, non ha rivelato alcun elemento, che permetta di confermare che un piroscato, secondo notizie provenienti da Londra, si troverebbe in gravi difficoltà a largo di Blankenberghe. Tutti i posti costieri e d'alto mare hanno dichiarato di non avere avuto segnalazioni del genere. Tuttavia un rimorchiatore ed una scialuppa sono stati avvistati sulla presunta località del sinistro.

Table with columns for stock market data: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Includes sections for TITOLI DI STATO, OBBLIGAZIONI, AZIONI, and CAMBI.

Table for Borsa di Firenze: FIRENZE, 9. Buoni Novennali (1941) 109,25; Buoni Novennali (1938) 110,25; Buoni Novennali (1934) 82,25; Rendita 3,50 % fine mese 74 - Idem contanti 73,50 - Rendita 5 % contanti 94,50 - Idem f. m. 94,50 - Prestito Redimibile 3,50 % (1934) f. m. 71,80 - Idem contanti 71,50 - Prestito Redim. Immobile 5 % cont. 94,75 - Idem f. m. 94,75 - Venezie 90,25 - Municipio di Firenze 94 - Fondiaria Vita 378 - La Centrale 992 - Meridionali 828 - Incendio al Portatore 420 - Incendio Normative 420 - Immobiliare 307 - Anon. 95 - Saba-Vicenza 388,75 - Magari d'Italia 1985 - Iva 314 - Fiat 467 - Veraci 350 - Pignone 118,50 - Meccaniche 30 - Montecatini 152 - Amiata 302 - Sieto 309 - Valdarno 189,25 - Tofi 200 - Adriatica 170,25 - Terni 207 - Biondi 52 - Zuccheri 78 - Birra 5 - Pigna 4 - Carta 72 - Fornaci alle Sisti 159 - Gili 38.

Tendenza dell'oro e dei cambi

Dopo le fortunate vicende del mese scorso, il mercato dei cambi e dell'oro sembra stabilizzarsi, intorno ai livelli che si sono venuti delineando dall'ultima settimana di ottobre. Per tuttora, con qualche lieve tendenza per l'oro a riguadagnare alcuni punti di quota, infatti dopo essere rimasto per tutta la settimana dal 23 al 30 ottobre intorno al livello di 146 scellini, le quotazioni di detto oro sono passate la settimana scorsa intorno a 146. Tale quotazione a giudicare dalla curva retrospettiva dei prezzi di questo metallo sembra destinata a caratterizzare l'attuale potere di acquisto del dollaro. Correlativamente il cambio con il dollaro sul mercato di Londra è andato alquanto migliorando rispetto al minimo raggiunto a fine settembre passando ad oscillare intorno al rapporto di 4,76.

La nostra lira risulta anch'essa stabilizzata pressoché al livello della parità tripartita nell'ottobre 1938. Dato questo irrigidimento che si viene manifestando nella posizione relativa del dollaro e della sterlina, rimane sempre aperto il problema della definitiva determinazione del rapporto fra queste due monete. Tale problema costituisce allo stato di fatto il punto cruciale dei rapporti anglo-americani poiché se per un verso sembra improvvvisamente modificarsi il rapporto monetario fra l'Inghilterra e l'America, per altro verso sembra difficile concepire un passivo adattamento del Tesoro americano all'attuale situazione che viene considerata oltre Atlantico nettamente sfavorevole al punto di vista degli scambi commerciali. Vero è che contro tale tesi del governo americano sta il fatto dell'inversione della bilancia commerciale degli Stati Uniti, la quale come è noto nell'anno corrente si è venuta saldando con notevole eccedenza delle esportazioni sulle importazioni.

La svalutazione del "pesos"

Secondo una comunicazione ufficiale la nuova svalutazione del peso argentino è stata provocata dal forte passivo della bilancia commerciale. Infatti durante il periodo dal 1.° gennaio al 1.° ottobre u. s. la bilancia commerciale è stata passiva per 61.737.000 pesos mentre lo scorso anno era stata passiva per 751.138.000 pesos: una perdita quindi di 812.875.000 pesos che in lire italiane supera i 4 miliardi.

Soldato ucciso in disgrazia da un commilitone

TORTONA, 9 sera. Il trentunenne Andrea Rissa, nativo di Martignone (Bergamo) soldato del 30.° Fanteria, era comandato in servizio presso il vicino distaccamento di Carezzano e nel tardo pomeriggio si trovava nel corpo di guardia della caserma con altri commilitoni. Un soldato, che da poco aveva avuto il cambio della guardia, rientrava nel corpo di guardia quando, ivi giunto, nel togliersi il fucile toccò col calcio nella porta che aveva chiuso alle sue spalle; partiva così un colpo a mitraglia che andava a colpire il Rissa, il quale cadeva a terra finimorto.

Avvelenate dalle paste dolci

TORINO, 9 sera. Sono stati ricoverati all'ospedale S. Giovanni la ventitreenne Guglielmina Isoli e la trentacinquenne Maria Provi che presentavano sintomi di avvelenamento. Essendo poi leggermente migliorate fu possibile accertare che l'avvelenamento è stato provocato da alcune paste dolci che le due donne avevano comprato in un distributore automatico. E' stata iniziata in proposito un'inchiesta.

Bollettino del tempo

ROMA - Massima 17,9, minima 7,5. NAPOLI - Massima 18,4, minima 12. BARI - Massima 17, minima 9. PALERMO - Massima 20,3, minima 12,9. BOLOGNA - Massima 13,5, minima 6,7. TORINO - Massima 13,3, minima 3,6. GENOVA - Massima 17,8, minima 10. VENEZIA - Massima 8,7, minima 6,9. MILANO - Massima 13,2, minima 6,5. FIRENZE - Massima 17,4, minima 7,5. ANCONA - Massima 14,4, minima 10,3. BOLZANO - Massima 16, minima -1.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI. 11.30: Quintetto Bolognese. 12.30: Armonie aliegre. 13.15: Banda del RR. CC. 16.40: La camerata del Bailla e delle Piccole Italiane. 17.15: Concerto vocale. ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III. 19.30-20: Orchestra ritmica. 20.15: Trasmissione inaugurale dei programmi dedicati alla Germania - Concerto sinfonico Italo-Tedesco diretto dal Mo Fernando Previtali. 21: Missa salisburgensis per soprano, coro e orchestra di Vittorio Gneschi. Interpretato: Soprano Maria Landini. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Ferdinando Previtali. Maestro del coro: Costantino Costantini. FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA II - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA (onda ultracorta). 19: Musica varia - Asterischi e curiosità. 20: Concerto pianistico. 20.50: Concerto bandistico. 21.30: Canti popolari abruzzesi. PROGRAMMI DALL'ESTERO. Katundborg - 20.10: Verdi: Messa da requiem per soli, coro e orchestra.

Agite Presto

Gli acciolti domandano cura immediata. L'applicazione dell'Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture o scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore ansietà. L'Unguento Foster è fortemente antisettico ed è utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque L. Foster, Gen. C. Gioglio, Milano (6/14).

Goidanich parla dei Siber-Ansaloni

Da «Il Resto del Carlino» del 24-7-1938: «Si deve riconoscere dopo tanti anni che il POLMO SIBERIANO non ha deluso le aspettative che su di esso si erano riposte». Avete capito, agricoltori? Il Prof. Goidanich è un'alta autorità e sostiene che bisogna piantare esclusivamente OLMI SIBERIANI tanto più che solo su questo nostro Olmo si possono propagare eventuali razze migliorate.

MELEGATTI IL VERO PANDORO VERONA

ANTICA CASA VINICOLA NICOLA NAPOLITANO - BARLETTA. Filtrati dolci bianchi e rossi - Vini da taglio - Vini da pasto. MALVASIA - MOSCATELLO - MOSCATO brillantissimi - Vini bianchi secchi. Uve - Fusti da viaggio di quoscquo capacità. Chiedere listino.

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000. Sede sociale - VICENZA - Direzione generale. SEDI: BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA. Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone.

Principali dati della situazione al 31 Agosto 1938-XVI

Table with financial data: Capitale sociale L. 50.000.000, Riserve 4.465.179,81, Depositi fiduciari 300.097.577,78, Valori di proprietà 113.450.618,35, Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive 185.152.645,08.

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Advertisement for Alpestre products including 'Alpestre sempre domunque', 'Alpestre l'acqua vi sembra impura? Poche gocce', 'Alpestre Una con tuazione? Un bagno con Alpestre', 'Alpestre Una doccia? Un breve massaggio con qualche goccia', 'Alpestre Un ottimo dentifricio? Qualche goccia nel l'acqua', 'Alpestre Un male di stomaco? Odi testà? Un sorso con acqua'.

Il pacco propaganda comprendente mezza bottiglia di ALPESTRE, mezza bottiglia di HERMITE, Pastum ed vent'anni del mio bambino; uno stillagocce; un tamperino, viene spedito ai nostri lettori franco di porto al prezzo di sole L. 44.

Incollate questo buono su una cartolina e spedite alla Soc. An. ALPESTRE, Uff. c/o Vendite, Piazza Duca d'Aosta 14, Milano.

Buono per un pacco-propaganda a L. 44 della S. A. Alpestre - Milano.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Un istituto per la storia della musica

EDUCAZIONE NAZIONALE - Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione nazionale, ha approvato...

Un'opera di Michelangelo acquistata dallo Stato

Uno schema R. D. col quale viene approvato l'atto relativo all'acquisto e alla donazione allo Stato del gruppo marmoreo della "Pietà" di Michelangelo...

La sistemazione dell'Adige, del Garda e del Tartaro-Canal Bianco

LAVORI PUBBLICI - Su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, uno schema di decreto legge che autorizza la spesa per l'esecuzione di opere idrauliche straordinarie per la sistemazione dell'Adige, del Garda e del Tartaro-Canal Bianco...

Lavori pubblici nel Veneto

Uno schema di D. L. col quale, ritenuta la necessità di provvedere ad urgenti lavori segnalati al Duca durante la visita nel Veneto, viene autorizzata la spesa per la esecuzione di opere varie a carico totale o parziale dello Stato nelle provincie venete...

Nuove opere nel porto di Venezia

COMUNICAZIONI - Su proposta del Ministro delle Comunicazioni, uno schema di D. L. relativo al finanziamento di nuove opere di arretramento del Porto di Venezia...

La regolazione del Lago di Como

Uno schema di D. L. che autorizza la spesa per l'esecuzione di nuove opere di sistemazione del porto di Napoli...

Disciplina del mercato del lavoro

CORPORAZIONI - Su proposta del Ministro delle Corporazioni, uno schema di D. L. inteso a prorogare per il 1939 XVII le norme adottate con il R. D. L. 10 Marzo 1938 XVI n. 262...

Il segnalamento visivo dei velocipedi

Uno schema di D. L. che detta nuove norme per il segnalamento visivo dei velocipedi...

Ricerche petrolifere

Uno schema di D. L. recante modificazioni alla composizione del Consiglio superiore delle miniere...

Il "Sabato teatrale"

CULTURA POPOLARE - Su proposta del Ministro della Cultura Popolare, uno schema di D. L. recante provvedimenti per la radiodiffusione, differita, di esecuzioni artistiche...

La repressione delle violazioni delle leggi valutarie

SCAMBI E VALUTE - Su proposta del Ministro per gli scambi e per le valute, uno schema di D. L. che emana norme per la repressione delle violazioni delle leggi valutarie...

La repressione delle violazioni delle leggi valutarie

SCAMBI E VALUTE - Su proposta del Ministro per gli scambi e per le valute, uno schema di D. L. che emana norme per la repressione delle violazioni delle leggi valutarie...

Il convegno nazionale per la letteratura infantile inaugurato a Bologna da S. E. Marinetti

Ieri mattina alle ore 10, al nostro Archiginnasio, ha avuto luogo un convegno preparatorio di numerosi aderenti al Congresso e dei relatori preannunciati, presenti quasi tutti i Provveditori della Regione, i Membri del Comitato Organizzatore e molte personalità del mondo politico e culturale...

Il convegno nazionale per la letteratura infantile inaugurato a Bologna da S. E. Marinetti

Ieri mattina alle ore 10, al nostro Archiginnasio, ha avuto luogo un convegno preparatorio di numerosi aderenti al Congresso e dei relatori preannunciati, presenti quasi tutti i Provveditori della Regione, i Membri del Comitato Organizzatore e molte personalità del mondo politico e culturale...

Il convegno nazionale per la letteratura infantile inaugurato a Bologna da S. E. Marinetti

Ieri mattina alle ore 10, al nostro Archiginnasio, ha avuto luogo un convegno preparatorio di numerosi aderenti al Congresso e dei relatori preannunciati, presenti quasi tutti i Provveditori della Regione, i Membri del Comitato Organizzatore e molte personalità del mondo politico e culturale...

Il convegno nazionale per la letteratura infantile inaugurato a Bologna da S. E. Marinetti

Ieri mattina alle ore 10, al nostro Archiginnasio, ha avuto luogo un convegno preparatorio di numerosi aderenti al Congresso e dei relatori preannunciati, presenti quasi tutti i Provveditori della Regione, i Membri del Comitato Organizzatore e molte personalità del mondo politico e culturale...

Il convegno nazionale per la letteratura infantile inaugurato a Bologna da S. E. Marinetti

Ieri mattina alle ore 10, al nostro Archiginnasio, ha avuto luogo un convegno preparatorio di numerosi aderenti al Congresso e dei relatori preannunciati, presenti quasi tutti i Provveditori della Regione, i Membri del Comitato Organizzatore e molte personalità del mondo politico e culturale...

Advertisement for 'CONSUMATE PESCE' (Eat Fish). Features an illustration of a fisherman and text promoting fish as a healthy food source. Text includes: 'ECONOMIA DOMESTICA: IL PESCE', 'Un più largo consumo di pesce, mentre arricchisce la vostra tavola di un cibo sano e gustoso, riduce considerevolmente la spesa nella vostra cucina...', 'CONSUMATE PESCE', 'E' UN ALIMENTO SANO', 'Arrivi giornalieri di pesce alimentano continuamente gli spacci. Sappiatelo cucinare', 'CHIEDERE GRATUITAMENTE IL COMPLETO RICETTARIO AL CENTRO NAZIONALE PROPAGANDA PESCHERECIA', 'R.-MA - VIA REGINA ELENA 68 - TELEFONO 485.291'

Il Libro bianco inglese

(Seguito della prima pagina) Il piano c) che era il più favorito prevedeva che la parte settentrionale della Palestina fosse mantenuta sotto il mandato britannico, insieme a Gerusalemme, e che si creassero due Stati, uno arabo e uno ebraico...

E la Siria?

CAIRO, 9 sera. Il Mokattam ha da Beirut che negli ambienti giornalistici siriani si parla con insistenza di un progetto anglo-francese per la spartizione e la riorganizzazione della Siria in base ad una nuova ordinazione che scomporrebbe lo stato di cose attualmente esistente...